



Comune di Simaxis

Provincia di Oristano

COMUNE DI SIMAXIS – PROVINCIA DI ORISTANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000e s.m.i.: delibera G.C. n. 81 del 13.10.2016

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la Costituzione e la Ripartizione del Fondo per la Progettazione e l'innovazione - Adeguamento al D.Lgs. 50 del 2016 -

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Tecnico

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE : si esprime parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Ass.re Nicola Cherchi

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Giacomo Obinu

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Felicina Deplano

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata on-line sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo www.comune.simaxis.or.it, a decorrere dalla data odierna e rimane in pubblicazione per la durata di 15 giorni.

Simaxis 19.10.2016

Il Segretario Com.le
Dr.ssa Felicina Deplano

Il Dipendente incaricato
Doretta Olia

Copia conforme all'originale
Simaxis, lì _____
Il Dipendente incaricato

FD/do

N. 81 del 13.10.2016	OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la Costituzione e la Ripartizione del Fondo per la Progettazione e l'innovazione - Adeguamento al D.Lgs. 50 del 2016 -
--------------------------------	---

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di ottobre, con inizio alle ore 10,30 la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Obinu Giacomo	Sindaco	X	
Fadda Loredana	Assessore		X
Olia Matteo	Assessore	X	
Flore Marco	Assessore		X
Cherchi Nicola	Assessore	X	
TOTALE		3	2

Presiede il Sindaco, Ing. Giacomo Obinu -
Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Felicina Deplano

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITI preliminarmente i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Tecnico e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000, ss.mm.ii.

RICHIAMATI:

- L'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) che testualmente recita :“E”, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio” ;
- L'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 commi 2, 3 e 4, del Decreto Legislativo 50/2016;

PREMESSO che ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 che recitano:
2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per

ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale disposizione corretta con errata corrigge del 15-07-201.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

CONSIDERATO che l'adozione del regolamento in parola consente di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere, nonché di servizi e forniture, con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

UDITA la relazione del Segretario comunale ;

RILEVATO che il c.d. "incentivo alla progettazione" è stato oggetto di numerosi interventi interpretativi da parte della Corte dei conti e sottolineata la controversa posizione della stessa Corte dei Conti sul riconoscimento –o meno- al R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) della quota-parte di incentivo in caso di progettazione affidata all'esterno, laddove alcune Corti regionali propendono per il riconoscimento della quota-parte di incentivo **sempre e comunque** (**Corte dei Conti, Sez. controllo Lombardia**, parere 01.10.2014 n. 247; **parere 15.07.2014 n. 220** ; **parere 26.03.2014 n. 135** ; **Corte dei Conti, Sez. controllo Liguria** parere 18.04.2013 n. 18) ed altre propendono per la tesi secondo cui, invece, spetti **nel sol caso di progettazione interna** (**Corte dei Conti, Sez. controllo Piemonte**, **parere 02.10.2014 n. 197** ;**parere 28.02.2014 n. 39**; **Corte dei Conti, Sez. controllo Umbria**, **parere 21.12.2012 n. 284**);

RICHIAMATO da ultimo il parere della Corte dei Conti, Sez. controllo Piemonte, parere 20.01.2015 n. 17;

PRESO ATTO dell'orientamento espresso dalla Corte dei Conti, Sezione Controllo Regione Sardegna con la deliberazione n. 65 del 12.07.2012 che a tutt'oggi non risulta mutato;

RITENUTO, in attesa di un pronunciamento della sez. Autonomie della Corte dei Conti, dover aderire all'orientamento che prevede il riconoscimento al RUP della quota-parte di incentivo anche in caso di progettazione totalmente affidata all'esterno, in quanto la norma non richiede, ai fini

della legittima erogazione, il necessario espletamento interno di una o più attività (per esempio, la progettazione), purché il regolamento ripartisca gli incentivi in maniera conforme alle responsabilità attribuite e devolva in economia la quota relativa agli incarichi conferiti a professionisti esterni;

VISTA:

· la proposta di Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione redatto ai sensi dei sopra citati commi 2, 3 e 4 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2006, predisposto dall'ufficio tecnico e ritenuto la stessa conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina tutti gli aspetti della materia in modo esaustivo e corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

DATO ATTO CHE lo stesso Regolamento contiene le modalità e i criteri di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, oggetto di analisi e condivisione in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale tenutasi in data 25.11.2015;

RICHIAMATA a tal fine la propria delibera n. 43 del 16.06.2016 di stipula del Contratto decentrato, firmato in data 25.11.2015 ed il relativo allegato;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge

DELIBERA

Le premesse e l'intera narrativa vengono integralmente richiamate quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

DI APPROVARE il "Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione - adeguamento D.Lgs. 50 del 2016" redatto ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2006, predisposto dall'ufficio tecnico comunale ed allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

DI DARE ATTO che gli oneri afferenti al fondo per la progettazione ed innovazione, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione verranno indicati nei quadri economici delle singole opere/lavori/servizi e forniture ed impegnati tra le somme stanziare al fine della realizzazione degli stessi;

DI DARE ATTO che la corresponsione delle somme avverrà previo accertamento positivo da parte del Responsabile del Servizio, delle specifiche attività svolte dai dipendenti.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per i successivi adempimenti;

Di procedere in merito all'incarico in oggetto alla pubblicazione dei dati relativi sul Sito del Comune "Amministrazione Trasparente" nell'apposita Sezione;

Stante l'urgenza, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, ss.mm.ii. -